

REGIONE
PIEMONTE

*Ministero dell'Economia
e delle Finanze*

*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio*

**INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA
TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA
E LA REGIONE PIEMONTE**

**ATTO INTEGRATIVO
DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO
PER LE BONIFICHE**

La presente copia, composta di n. 55
fogli, è conforme all'originale esistente presso
questo ufficio.
Roma, li 21/04/05

Francesco Sciortuca

Roma, Marzo 2005

VISTE le delibere CIPE n. 36 del 3 maggio 2002 e n. 17 del 9 maggio 2003 concernenti, tra l'altro, la disciplina per la ripartizione delle risorse da destinarsi ad interventi nelle aree sottoutilizzate di cui all'art. 1 della legge n. 208/1998, sulla base dei criteri utilizzati per la ripartizione dei fondi comunitari ossia coerenza programmatica, avanzamento progettuale e premialità;

VISTA la delibera CIPE 29 settembre 2004, n. 20, che in attuazione dell'art. 73 della legge finanziaria 2002, provvede al riparto delle risorse destinate alle aree sottoutilizzate di cui all'art. 1 della legge n. 208/1998 per il periodo 2004-2007, sulla base di criteri utilizzati per la ripartizione dei fondi comunitari ossia coerenza programmatica, avanzamento progettuale e premialità;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del Piemonte n. 48-13152 del 26 luglio 2004, concernente l'impiego delle risorse finanziarie CIPE per l'anno 2004 a favore delle aree sottoutilizzate del Piemonte, con la quale sono stati definiti i criteri per l'identificazione delle opere pubbliche da proporre per il riparto dei fondi CIPE ed è stato stabilito, tra l'altro, di destinare:

- l'importo massimo di 1,960 M€ agli eventuali oneri riconnessi alla realizzazione delle infrastrutture dei patti territoriali agricoli, così come previsto dalla delibera CIPE 26/2003;
- il 60% della somma residua ad interventi di viabilità, trasporti di interesse nazionale e opere olimpiche, il 35 % per i settori delle bonifiche e delle risorse idriche e il 5% per azioni di sistema e studi di fattibilità;

VISTA la deliberazione in data 29 novembre 2004, con la quale la Giunta Regionale del Piemonte ha modificato il riparto di cui alla DGR n. 48-13152 del 26/7/04 attribuendo al settore delle Bonifiche e delle Risorse idriche complessivamente la somma di euro 27.387.277,40 .

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del Piemonte in data 20 dicembre 2004, n. 50 - 14400, che approvando l'elenco degli interventi da proporre per il finanziamento con i fondi di cui alla delibera CIPE 29 settembre 2004, n. 20, attribuisce la somma di 16.387.277,40 € al Settore della Tutela delle acque e della gestione integrata delle risorse idriche e la somma di 11.000.000,00 € al Settore Bonifiche;

DATO ATTO che la deliberazione della Giunta Regionale del Piemonte sopra richiamata, per quanto riguarda il Settore delle bonifiche di siti inquinati, approva un programma d'investimenti dell'importo di € 11.000.000,00 a valere sulle risorse CIPE per l'anno 2004 a cui si sommano € 2.019.651,86 resi disponibili dagli Enti Locali, per un totale di € 13.019.651,86;

ATTESO che la Provincia di Torino ha assegnato per gli interventi previsti nel Comune di Rivalta di Torino la somma di 190.000,00 € derivante dai fondi destinati dalla Regione Piemonte alla provincia di Torino per la realizzazione di un programma di interventi ambientali e le somme di 1.007.710,71 € e 821.941,15 € derivanti



Articolo 2
Finalità e obiettivi

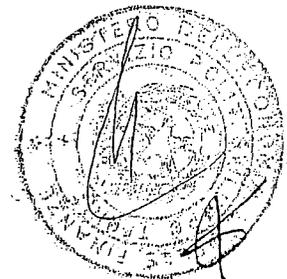
1. Il presente Atto integrativo all'Accordo di Programma Quadro relativo in materia di bonifiche, amplia il quadro degli interventi nel settore delle bonifiche per il conseguimento degli obiettivi di recupero del territorio nonché della continuazione e completamento delle azioni già intraprese per il risanamento delle aree di territorio oggetto di primi interventi finanziati dalla Stato e dalla Regione Piemonte, con particolare riferimento alle aree depresse della Regione Piemonte - aree sottoutilizzate ai sensi dell'articolo 61 della legge 289 del 27 dicembre 2002.
2. Gli obiettivi perseguiti e le caratteristiche degli interventi inseriti nel presente Atto integrativo sono illustrati nella relazione tecnica, predisposta dalla Regione, di cui all'Allegato A.

Articolo 3
Programma attuativo

1. Al fine del perseguimento degli obiettivi di cui al precedente articolo 1 l'Atto integrativo prevede la realizzazione di n. 8 interventi.
2. I suddetti interventi sono elencati e descritti nell'Allegato A del presente Atto integrativo. Le informazioni richieste ai sensi della delibera CIPE n. 76 del 2 agosto 2002 e della Circolare sulle procedure di monitoraggio degli Accordi di Programma Quadro sono riportate nelle schede intervento (Allegato B) , parte integrante del presente Atto.
3. Ogni scheda intervento riporta l'indicazione del soggetto pubblico attuatore, che ha redatto la scheda stessa e ne assicura la veridicità.
4. Le schede intervento forniscono l'indicazione del soggetto responsabile dell'intervento, ai contenuti progettuali, al costo complessivo, al fabbisogno finanziario e alla sua articolazione nel tempo, con individuazione delle relative fonti di copertura, all'impegno finanziario di ciascun soggetto, ai tempi di attuazione ed alle procedure tecnico/amministrative necessarie per l'attuazione degli interventi con l'eventuale individuazione di termini ridotti.

Articolo 4
Quadro finanziario degli interventi attivati

1. Il costo complessivo del presente Atto integrativo ammonta ad euro 12.067.537,37.
2. Il quadro finanziario degli interventi attivati con il presente Atto, di cui al programma d'intervento richiamato al precedente art. 2, è indicato nella successiva tabella 1.



Articolo 6

Responsabile del singolo intervento

1. Per ogni intervento viene indicato nelle apposite schede (Allegato B) il "Responsabile di intervento", che nel caso di lavori pubblici corrisponde al soggetto già individuato come "Responsabile unico di procedimento" ai sensi del DPR 554/1999 e successive modificazioni.
2. Ad integrazione delle funzioni previste come responsabile di procedimento dall'art. 8 del DPR 554/1999 e successive modificazioni, il Responsabile di Intervento ai fini dell'APQ svolge nel corso dei monitoraggi semestrali i compiti individuati dall'art. 10 dell'Accordo di programma quadro, sottoscritto il 30 gennaio 2004, al quale si fa rinvio

Articolo 7

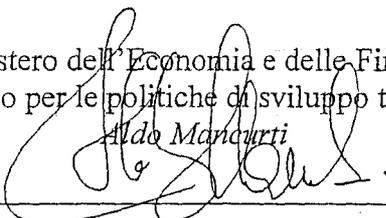
Disposizioni finali

1. Il presente Atto integrativo è vincolante per tutti i soggetti sottoscrittori e forma parte integrante e sostanziale dell'Accordo di Programma Quadro per la "Bonifiche" stipulato in data 30.01.2004.
2. Per quanto non espressamente previsto dal presente Atto integrativo, si rinvia all'osservanza di tutte le clausole e prescrizioni riportate nel citato Accordo di Programma Quadro.

Roma, 30 marzo 2004.

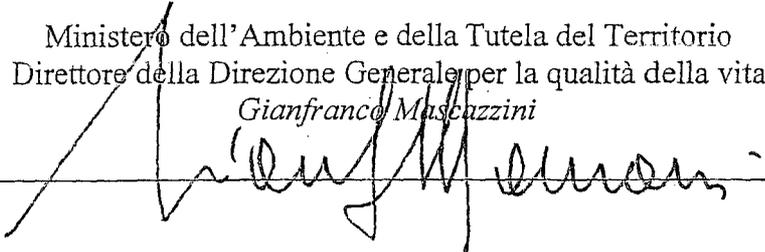
Ministero dell'Economia e delle Finanze
Direttore del Servizio per le politiche di sviluppo territoriale e le Intese

Aldo Mancurri



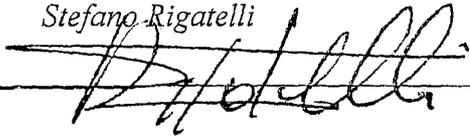
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
Direttore della Direzione Generale per la qualità della vita

Gianfranco Muscazzini



Regione Piemonte
Direzione Tutela e Risanamento Ambientale, Programmazione Gestione Rifiuti

Stefano Rigatelli



INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA
TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA
E LA REGIONE PIEMONTE

ATTO INTEGRATIVO
DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO
PER LE BONIFICHE

RELAZIONE TECNICA

PREMESSA

L'articolo 17 del D.lgs. n. 22/1997 ha introdotto la disciplina delle bonifiche di siti inquinati a salvaguardia della salute pubblica e dell'ambiente.

In tale ottica la Giunta regionale, con deliberazione 20 dicembre 2004, n. 50 - 14400, nell'ambito delle risorse attribuite alla Regione Piemonte dalla deliberazione C.I.P.E. 20/2004, ha destinato prioritariamente la somma di euro 11.000.000,00 per la bonifica ed il ripristino ambientale di siti inquinati, proseguendo gli interventi già avviati con l'Accordo di programma quadro in materia di bonifiche sottoscritto il 30 gennaio 2004.

1. LA BONIFICA DI SITI INQUINATI

Gli interventi per i quali è stato richiesto il finanziamento sono i seguenti:

SITO	INTERVENTO
"OMA" (Comune di Rivalta di Torino)	Messa in sicurezza d'emergenza BON/09 Caratterizzazione BON/11 Interventi di bonifica BON/13
"Chimica Industriale" (Comune di Rivalta di Torino)	Messa in sicurezza d'emergenza BON/10 Caratterizzazione BON/12
"Ex Fonderia Castelli" (Comune di Carbonara Scrivia)	Intervento di bonifica BON/06
"Solventi Clorurati" (Comune di Quarona)	Piano di caratterizzazione BON/07
"Braida Grimaudo" (Comune di Revello)	Intervento di bonifica BON/08



QUADRO URBANISTICO – TERRITORIALE – AMBIENTALE

L'articolo 17 del D.lgs. n. 22/1997 ha introdotto la disciplina delle bonifiche di siti inquinati, stabilendo l'obbligo dei soggetti responsabili delle situazioni di inquinamento di provvedere alla bonifica e individuando nella Pubblica Amministrazione i soggetti tenuti alla realizzazione di detti interventi qualora non provvedano né il responsabile, né il proprietario del sito.

Pertanto, per quanto stabilito dalla normativa citata, la realizzazione degli interventi di bonifica di siti inquinati rappresenta un obbligo ed una priorità assoluta.

In relazione agli aspetti relativi alle norme di carattere ambientale, paesaggistico, idrogeologico ed ai rispettivi vincoli si deve peraltro sottolineare che, per quanto stabilisce il comma 7 del citato articolo 17, l'autorizzazione alla realizzazione degli interventi di bonifica *“costituisce variante urbanistica, comporta dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza e di indifferibilità dei lavori, e sostituisce a tutti gli effetti le autorizzazioni, le concessioni, i concerti, le intese, i nulla osta, i pareri e gli assensi previsti dalla legislazione vigente per la realizzazione e l'esercizio degli impianti e delle attrezzature necessarie all'attuazione del progetto di bonifica”*.

QUADRO TECNICO PROGETTUALE

I progetti in esame sono già stati oggetto di approvazione in sede di conferenza dei servizi ed il livello progettuale corrisponde alla progettazione definitiva o ad essa assimilabile per tutti gli interventi.

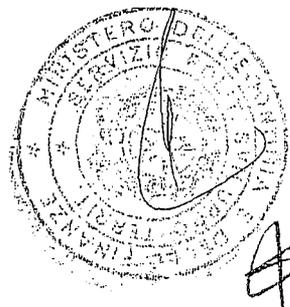
Si renderà pertanto necessario procedere alla predisposizione ed all'approvazione della progettazione esecutiva degli interventi, che presumibilmente non dovrebbe presentare problematiche particolari.

Per quanto riguarda gli interventi di bonifica sulla discarica “OMA” nel Comune di Rivalta di Torino, è però da prevedere, a seguito della realizzazione delle attività di messa in sicurezza d'emergenza (BON/09) e caratterizzazione (BON/11), la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva degli interventi di bonifica (BON/13).

Sui siti in oggetto, a fronte di una particolare situazione di inquinamento che potrà essere definitivamente nota solo a conclusione degli interventi, la fase di progettazione successiva alla caratterizzazione potrebbe risultare particolarmente impegnativa.

TEMPISTICHE

Per gli interventi in progetto si riporta nella seguente tabella l'ipotesi di cronoprogramma per l'approvazione della progettazione esecutiva degli interventi e per l'aggiudicazione dei lavori.



Per quanto riguarda le criticità relative alla procedura amministrativa di autorizzazione, si segnala che gli eventuali problemi che si potrebbero presentare potrebbero essere relativi alla richiesta di integrazioni progettuali in sede di conferenza dei servizi da parte degli enti, relativamente alla progettazione degli interventi dei due siti sopra citati.

Per quanto concerne la disponibilità delle aree per l'esecuzione degli interventi, qualora insorgessero problemi di accesso alle stesse, in quanto i siti di Rivalta di Torino, Revello e Carbonara Scrivia sono di proprietà privata e lo è anche parte delle aree di indagine del Comune di Quarona, le Amministrazioni comunali potranno, con ordinanza nei confronti dei proprietari ai sensi dell'art. 10 della L.R. 42/2000, consentire l'accesso ai siti per le operazioni di bonifica.

In ordine alle tempistiche per l'esecuzione dei progetti, la tabella sottostante riporta la stima dei tempi previsti per la conclusione degli interventi, con la data prevista per il collaudo.

COD.	COMUNE	SITO	TIPOLOGIA	COLLAUDO
BON/06	CARBONARA SCRIVIA	EX FONDERIA CASTELLI	INT.	31/01/2007
BON/07	QUARONA	SOLVENTI CLORURATI	PDC	30/11/2006
BON/08	REVELLO	BRAIDA - GRIMAUDO	INT.	01/09/2006
BON/09	RIVALTA DI TORINO	OMA	MISE	01/08/2007
BON/10	RIVALTA DI TORINO	CHIMICA INDUSTRIALE	MISE	01/08/2007
BON/11	RIVALTA DI TORINO	OMA	PDC	01/04/2007
BON/12	RIVALTA DI TORINO	CHIMICA INDUSTRIALE	PDC	01/04/2007
BON/13	RIVALTA DI TORINO	DISCARICA OMA	INT.	31/12/2009

INT. =esecuzione dell' intervento di bonifica; PDC = piano di caratterizzazione; MISE = messa in sicurezza d'emergenza

QUADRO FINANZIARIO

Le proposte progettuali risultano dotate della necessaria copertura finanziaria (vedi tab. pag. 25) e non si rende necessario preventivare un apporto di risorse finanziarie da parte della Regione Piemonte.

Le somme messe a disposizione garantiscono infatti l'esecuzione completa degli interventi proposti, salva l'insorgenza di problematiche di particolare rilevanza nel corso dell'esecuzione dei lavori.

CRITICITA'

In sintesi, non si rilevano particolari problematiche che possano incidere pesantemente sull'esecuzione degli interventi o sulle tempistiche ipotizzate per gli stessi.

Per quanto riportato nelle premesse, non si ritiene infatti che le fasi di autorizzazione e di progettazione degli interventi possano influire in modo sostanziale sulla fattibilità degli interventi. A tal proposito si evidenzia che i progetti presentati hanno già avuto l'approvazione a livello di progettazione definitiva degli interventi messa in sicurezza d'emergenza e caratterizzazione dei siti "Oma" e "Chimica".

COD.	PROVINCIA	COMUNE	DENOMINATIVO	TIPOLOGIA
BON/06	AL	CARBONARA SCRIVIA	EX FONDERIA CASTELLI	INT.
BON/07	VC	QUARONA	SOLVENTI CLORURATI	PDC
BON/08	CN	REVELLO	BRAIDA - GRIMAUDO	INT.
BON/09	TO	RIVALTA DI TORINO	OMA	MISE
BON/10	TO	RIVALTA DI TORINO	CHIMICA INDUSTRIALE	MISE
BON/11	TO	RIVALTA DI TORINO	OMA	PDC
BON/12	TO	RIVALTA DI TORINO	CHIMICA INDUSTRIALE	PDC
BON/13	TO	RIVALTA DI TORINO	DISCARICA OMA	INT.

mise: messa in sicurezza d'emergenza; pdc: piano di caratterizzazione; prog: progettazione intervento bonifica; int.: esecuzione dell'intervento di bonifica

In riferimento agli sviluppi futuri relativi agli interventi oggetto del presente Atto integrativo, si evidenzia quanto segue.

- **I siti "OMA" e "Chimica Industriale" nel Comune di Rivalta di Torino.**

Sono già stati oggetto di finanziamento nell'APQ Bonifiche siglato il 30 gennaio 2004, per la realizzazione dei primi interventi di messa in sicurezza aventi carattere di particolare urgenza ed indifferibilità a salvaguardia della pubblica incolumità.

Nell'ambito dell'Atto integrativo, si deve procedere al completamento degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza di tali siti (BON/09 e BON/10) e, successivamente alla caratterizzazione degli stessi (BON/11 e BON/12).

Al termine delle attività di caratterizzazione, si renderà necessario procedere con successivi interventi all'esecuzione delle bonifiche vere e proprie; relativamente ad una porzione del sito "OMA", dell'ampiezza di circa 95.000 metri quadri (discarica - BON/13), è già previsto l'avvio della realizzazione dell'intervento di bonifica nell'ambito delle risorse disponibili per l'Atto integrativo.

La quantificazione degli interventi di bonifica che saranno necessari non è al momento stimabile, è infatti sulla base della caratterizzazione che sarà possibile avviare una progettazione degli stessi coerente con il reale quadro ambientale.

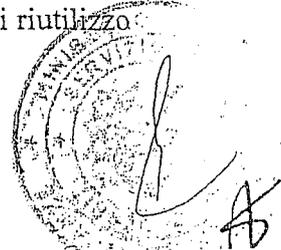
- **Sito BON/07 "Solventi clorurati" nel Comune di Quarona.**

Si prevede la realizzazione del piano di caratterizzazione e, in seguito ai risultati del dello stesso, le opportune azioni mirate di messa in sicurezza e bonifica che si renderanno necessarie dovranno essere poste a carico dei responsabili.

Solo qualora il responsabile della situazione di inquinamento che verrà individuato non dovesse ottemperare a quanto previsto dalla normativa facendosi carico dell'obbligo di bonifica si potrebbe ipotizzare una continuazione dell'intervento da parte della Pubblica Amministrazione.

- **Per quanto riguarda infine i siti BON/06 "Ex Fonderie Castelli" nel Comune di Carbonara Scrivia e BON/08 "Braida - Grimaudo" nel Comune di Revello.**

Si tratta di interventi di bonifica successivi alle caratterizzazioni. Al termine delle attività in progetto, per tali siti si prevede la conclusione e la possibilità di riutilizzo



Poiché ricorrono i requisiti per procedere all'esecuzione dell'intervento in via sostitutiva, l'intervento verrà effettuato dal Comune di Carbonara Scrivia, che procederà ad eseguire domanda di insinuazione al passivo del fallimento per recuperare le spese necessarie alla realizzazione dell'intervento.

Il sito, inserito nel piano regionale delle aree inquinate, è già stato oggetto di finanziamento da parte della Regione Piemonte, che nel 2002 ha finanziato l'esecuzione del piano di caratterizzazione.

Le indagini eseguite nel corso della caratterizzazione hanno interessato i rifiuti, le matrici suolo e sottosuolo ed acque sotterranee. In esito a tali indagini, si è riscontrato il superamento delle concentrazioni accettabili limite nel terreno relativamente agli idrocarburi; per quanto riguarda invece le acque sotterranee non sono mai stati rinvenuti segni di contaminazione riconducibile ai rifiuti stoccati e non si prevede pertanto alcun intervento su di esse.

Il progetto di intervento è stato redatto sulla base degli esiti del piano di caratterizzazione sopra citato; tale piano ha visto la realizzazione di sondaggi, piezometri, indagini di tipo geofisico ed analisi di acque, terreni e rifiuti ed ha permesso la definizione del modello concettuale del sito.

In sintesi, l'intervento di bonifica oggetto di finanziamento prevede le seguenti fasi:

- smaltimento dei rifiuti e dei terreni inquinati presenti nel sito
- pulizia dell'area interessata dal deposito dei rifiuti e riempimento degli scavi effettuati per l'asportazione dei rifiuti e dei terreni contaminati

Per quanto riguarda la prima fase prevista dal progetto, questa consiste nell'eliminazione di tutte le fonti primarie (rifiuti in big bags, abbancati all'esterno e/o interrati) e secondarie (terreni inquinati) definite sulla base della caratterizzazione eseguita e corrisponde alla parte più significativa dell'intervento, in quanto permette l'allontanamento delle cause dell'inquinamento e l'eliminazione della possibilità di propagazione degli inquinanti.

Terminata la rimozione dei rifiuti presenti, si procederà alla pulizia dei locali e delle aree esterne pavimentate mediante la rimozione dei residui presenti sul piano di calpestio ed eventualmente sulle pareti. Si procederà inoltre al ritombamento degli scavi effettuati, mediante la colmataura degli stessi sino al raggiungimento delle quote del piano di campagna con terreno fine da vagliatura e con inerti da cava di prestito.

Alla conclusione delle attività oggetto di finanziamento, non sono previste ulteriori azioni di bonifica, in quanto il progetto finanziato rappresenta la fase conclusiva dell'iter di interventi previsti dal D.M. 471/99. La Provincia potrà pertanto procedere alla certificazione di avvenuta bonifica ed il sito potrà essere riutilizzato.



2.2 - Sito Bon/07 "Solventi clorurati", nel Comune di Quarona

L'area in studio costituisce la porzione meridionale del territorio comunale di Quarona, interessando la sponda idrografica sinistra del fiume Sesia, nella quale risulta la presenza di un inquinamento da solventi clorurati, non attualmente circoscrivibile e pertanto per il momento non è stato possibile definire il responsabile dell'inquinamento, l'estensione dello stesso e le cause che l'hanno generato.

Il sito è ubicato in un fondovalle fluviale incassato tra rilievi collinari; l'idrografia dell'area è caratterizzata, oltre che dal fiume Sesia, da corpi idrici secondari che confluiscono in esso. Il sito oggetto di caratterizzazione interessa una vasta area del territorio comunale di Quarona (circa 1200 m x 700 m), quindi presumibilmente terreni di proprietà pubblica e privata.

In esito all'accertamento del superamento delle concentrazioni accettabili limite di solventi clorurati nelle acque sotterranee in corrispondenza dello stabilimento Loro Piana, è stato dato inizio a campagne di monitoraggio su pozzi presenti nella zona ed è stata effettuata l'analisi dei dati storici relativi a campionamenti eseguiti su altri pozzi situati sul territorio comunale; da tali dati si è rilevata una contaminazione della falda da solventi clorurati riscontrata nel 1995.

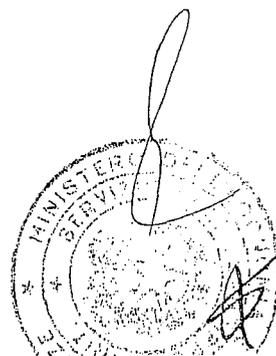
In base alle analisi condotte sulle acque sotterranee, la contaminazione non può essere attualmente considerata circoscritta allo stabilimento Loro Piana e non è possibile individuare né il responsabile dell'inquinamento, né le cause e l'estensione dello stesso.

Il piano di caratterizzazione è pertanto eseguito dalla Pubblica Amministrazione in quanto ricorrono i presupposti di cui all'art. 14 del D.M. 471/99 e nemmeno è stato possibile assumere provvedimenti amministrativi quali ordinanze o diffide, non essendo noto il responsabile.

Il progetto da finanziare, finalizzato ad identificare le cause e le fonti della situazione di inquinamento, il responsabile della contaminazione e l'estensione della stessa, consiste nella caratterizzazione del sito e prevede la realizzazione di piezometri, carotaggi del terreno, indagini geofisiche ed analisi di campioni di terreno e acque di falda.

A caratterizzazione eseguita, definito il modello concettuale del sito, potranno prevedersi le opportune azioni mirate di messa in sicurezza e bonifica a carico dei responsabili, finalizzate a risolvere la situazione di contaminazione.

Un'eventuale prosecuzione degli interventi da parte della Pubblica Amministrazione sarà necessaria solo qualora il responsabile della situazione di inquinamento che verrà individuato non dovesse ottemperare a quanto previsto dalla normativa facendosi carico dell'obbligo di bonifica ed il sito potrà essere riutilizzato.



2.3 - Sito Bon/08 "Braida Grimaudo" nel Comune di Revello

Il sito in oggetto, delimitato dal Rio Grimaudo ed ubicato ad una distanza da abitazioni ad uso privato variabile tra 60 e 370 m, è stato oggetto di interrimento di rifiuti costituiti prevalentemente da "car-fluff", derivante dalle parti non recuperabili della rottamazione di autoveicoli.

Ai fini dell'esecuzione degli interventi sul sito si è attivato in danno il Comune di Revello, in quanto ricorrono i presupposti per l'applicazione di quanto previsto dall'art. 14 del D.M. 471/99, non risultando essere stato individuato il responsabile della situazione di inquinamento. Il Comune di Revello ha inoltre emesso ordinanza di messa in sicurezza d'emergenza, bonifica e ripristino ambientale nei confronti del proprietario e dei conduttori dell'area. I conduttori hanno presentato ricorso avanti al TAR per l'annullamento previa sospensione, che non è stata concessa, ma a tutt'oggi non hanno ottemperato all'ordinanza.

L'istruttoria del progetto, presentato dal Comune di Revello, è stata effettuata da parte degli Enti in sede di conferenza dei servizi con partecipazione della Provincia di Cuneo, di A.R.P.A. Piemonte e dell'A.S.L., valutando gli aspetti ambientali e sanitari connessi alla situazione in oggetto.

Le indagini di caratterizzazione ambientale ad oggi effettuate hanno evidenziato uno stato di contaminazione delle matrici terreno ed acque sotterranee, permettendo di definire l'estensione degli interrimenti di "car-fluff".

L'intervento di bonifica proposto consiste nello smaltimento di tutte le possibili fonti di contaminazione primaria esistenti, costituiti dai rifiuti, nella verifica del raggiungimento dei limiti di bonifica nei terreni al termine degli scavi e nel monitoraggio delle acque di falda.

Al termine dell'esecuzione dell'intervento, non si prevede la necessità di ulteriori azioni di bonifica, a meno di particolari imprevisti in corso di realizzazione; la Provincia potrà pertanto procedere alla certificazione di avvenuta bonifica ed il sito potrà essere riutilizzato in conformità alla destinazione d'uso dell'area secondo i vigenti strumenti urbanistici.



2.4 - Siti Bon/09, 10, 11, 12, 13 "OMA" e "Chimica Industriale", nel Comune di Rivalta di Torino

I siti "Chimica Industriale" e "OMA" sono situati all'interno del territorio del Comune di Rivalta di Torino, nella prima cintura torinese a circa 6 km dal capoluogo piemontese.

I siti in oggetto distano circa 400 m tra di loro e si trovano lungo la sponda destra del torrente Sangone poco a monte del ponte della strada provinciale che collega Rivalta a Piosasco.

Il territorio circostante risulta utilizzato prevalentemente per attività agricole ed industriali; localmente sono presenti anche abitazioni civili; nelle vicinanze sono presenti pochi nuclei abitativi sparsi.

L'esecuzione degli interventi di bonifica in progetto sulle aree OMA e Chimica Industriale deve essere realizzata da parte della Pubblica Amministrazione, per le motivazioni che seguono.

OMA e Chimica Industriale avevano richiesto di usufruire della programmazione regionale della decorrenza dell'obbligo di bonifica prevista dall'art. 9 comma 3 del D.M. 471/99; a seguito della scadenza del termine stabilito dalla Regione Piemonte a conclusione del procedimento in oggetto, OMA e Chimica Industriale avrebbero dovuto presentare i piani di caratterizzazione entro il 31.08.2003.

La scadenza stabilita non è stata rispettata da OMA mentre, per quanto riguarda Chimica Industriale, a seguito di accertamento di mancata esecuzione degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza, la Regione Piemonte ha proceduto, con determinazione dirigenziale n. 132 del 8 aprile 2003, alla revoca del beneficio della decorrenza dell'obbligo di bonifica; la data del 28.05.2003 conseguentemente stabilita per la presentazione del piano di caratterizzazione non è stata rispettata.

In seguito, con sentenze rispettivamente del 11.12.2003 e del 04.12.2003, le ditte OMA e Chimica Industriale sono state dichiarate fallite.

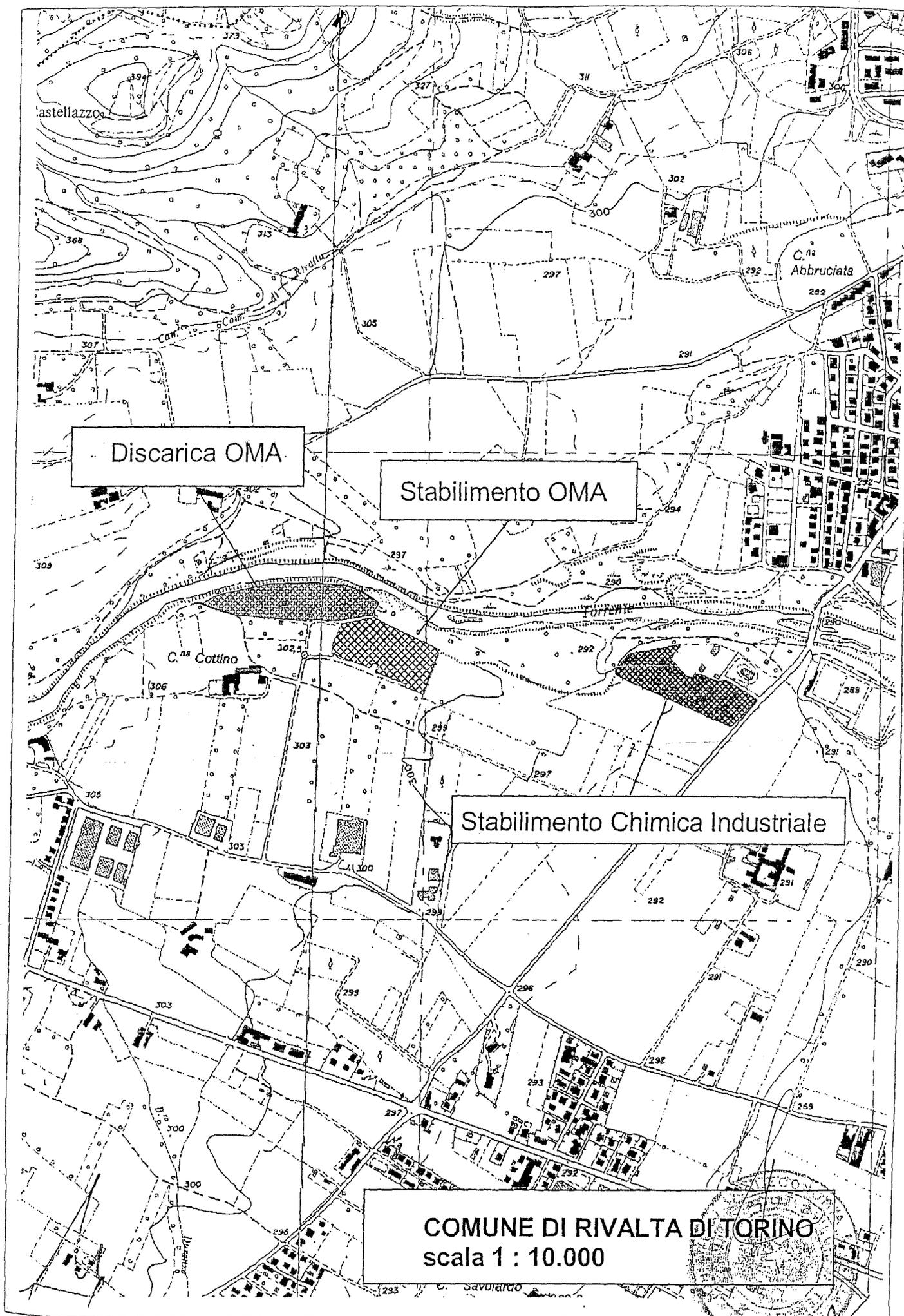
Con ordinanze in data 29.01.2004, emesse nei confronti di OMA e Chimica Industriale nella persona del legale rappresentante, presso il curatore fallimentare, il Comune di Rivalta di Torino ha ordinato di procedere alla messa in sicurezza d'emergenza ed alla bonifica dei siti.

In entrambi i casi il curatore fallimentare ha segnalato di non disporre delle risorse finanziarie o degli adeguati mezzi per l'esecuzione degli interventi.

Il Comune di Rivalta di Torino è pertanto intervenuto in danno ai sensi dell'at. 17 comma 9 del D.Lgs. 22/97 e s.m.i., procedendo a dare incarico di insinuazione nella procedura fallimentare.

Per quanto riguarda l'esecuzione degli interventi sulle aree in oggetto, nell'ambito dell'APQ Bonifiche siglato in data 30 gennaio 2004, è stato concesso il finanziamento delle prime attività indifferibili ed urgenti di messa in sicurezza d'emergenza degli stabilimenti OMA e Chimica Industriale.





Discarica OMA

Stabilimento OMA

Stabilimento Chimica Industriale

COMUNE DI RIVALTA DI TORINO
scala 1 : 10.000

INTESA: PIEMONTE

CD ACCORDO BP Bonifiche - Atto Integrativo

BON/06 REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DI BONIFICA DEL SITO EX FONDERIA CASTELLI NEL COMUNE DI CARONARA SCRIVIA

Fonte	Descrizione	Tipo norma	Anno	N°	Estremi	Importo	Esercizio di competenza
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di Legge realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	1998 al fine di Legge	1998	208	Delibera CIPE N. 20 del 2004 - Quota E.3 - Regioni Centro Nord	59.242,86	2004
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di Legge realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	1998 al fine di Legge	1998	208	Delibera CIPE N. 20 del 2004 - Quota E.3 - Regioni Centro Nord	686.828,93	2006
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di Legge realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	1998 al fine di Legge	1998	208	Delibera CIPE N. 20 del 2004 - Quota E.3 - Regioni Centro Nord	553.928,21	2007
Totale fonte statale						1.300.000,00	
Totale criticità finanziarie							
Totale intervento						1.300.000,00	

BON/07 REALIZZAZIONE DEL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE 'SOLVENTI CLORURATI' NEL COMUNE DI QUARONA

Fonte	Descrizione	Tipo norma	Anno	N°	Estremi	Importo	Esercizio di competenza
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di Legge realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	1998 al fine di Legge	1998	208	Delibera CIPE N. 20 del 2004 - Quota E.3 - Regioni Centro Nord	59.242,86	2004
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di Legge realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	1998 al fine di Legge	1998	208	Delibera CIPE N. 20 del 2004 - Quota E.3 - Regioni Centro Nord	250.757,14	2005
Totale fonte statale						310.000,00	
Totale criticità finanziarie							
Totale intervento						310.000,00	



**Report F0 - Quadro finanziario per intervento
 PIEMONTE - BP - Bonifiche - Atto Integrativo**

Stato Accordo : 2c-Redazione Sospesa - Dati Verificati

Versione del : 02/11/2004

REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI MESSA IN SICUREZZA DEL SITO 'CHIMICA INDUSTRIALE' NEL COMUNE DI RIVALTA DI TORINO						
Fonte	Descrizione	Tipo norma	Anno	N°	Estremi	Esercizio di competenza
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N. 20 del 2004 - Quota E.3 - Regioni Centro Nord	59.242,86 2004
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N. 20 del 2004 - Quota E.3 - Regioni Centro Nord	793.587,92 2006
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N. 20 del 2004 - Quota E.3 - Regioni Centro Nord	734.345,09 2007
Totale fonte statale						1.587.175,87
Totale criticità finanziarie						
Totale intervento						1.587.175,87
REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI CARATTERIZZAZIONE DEL SITO 'OMA' NEL COMUNE DI RIVALTA DI TORINO						
Fonte	Descrizione	Tipo norma	Anno	N°	Estremi	Esercizio di competenza
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N. 20 del 2004 - Quota E.3 - Regioni Centro Nord	59.242,85 2004
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N. 20 del 2004 - Quota E.3 - Regioni Centro Nord	1.084.139,02 2006
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N. 20 del 2004 - Quota E.3 - Regioni Centro Nord	1.024.896,16 2007
Totale fonte statale						2.168.278,03
Totale criticità finanziarie						
Totale intervento						2.168.278,03

